

IDENTITÀ E CAMBIAMENTO

*Proposta di percorso formativo
per gli operatori dei Servizi Sociali dei Comuni*

Novembre 2018

1. Premessa

La presente proposta tiene conto della necessità di supportare e accompagnare in modo virtuoso un Servizio Sociale Comunale, offrendo a tutti gli operatori un'opportunità di confronto e strumenti utili per affrontare cambiamenti sociali stanno interessando la nostra società e il sistema di welfare nel suo complesso.

Il progetto parte dalla consapevolezza che ogni cambiamento istituzionale e sociale sprigiona energie che non sempre sono capaci di confluire in percorsi di cooperazione. Da questo punto di vista, si ritiene che la formazione in forma laboratoriale costituisca una valida occasione per sviluppare nuove conoscenze, interrogandosi individualmente e collettivamente su ciò che ciascuno è in grado di fare e di essere, sulle capacità intese non solo come abilità ma anche come opportunità di scelta in una data situazione. La formazione diventa un percorso che può avviare un processo di ascolto reciproco fra tutti gli attori coinvolti affinché si possano costruire prassi condivise e favorire comportamenti partecipativi e generativi di relazioni positive basate sulla collaborazione.

2. Finalità e obiettivi

La finalità generale del percorso formativo laboratoriale è dunque quella di offrire a tutti gli operatori, un'occasione di riflessione su sul servizio e i cambiamenti che sta affrontando. In particolare IRS propone un percorso orientato a perseguire i seguenti obiettivi operativi:

- Garantire a tutti gli operatori coinvolti uno spazio e un tempo di riflessione al fine di condividere **la visione e i valori di fondo del servizio**, favorendo il consolidamento di un'identità professionale individuale e collettiva
- **individuare nuove modalità operative**, professionali e organizzative per migliorare l'esercizio del ruolo dei diversi professionisti coinvolti;
- Consolidare e migliorare le competenze degli operatori coinvolti attivando un confronto sulle **metodologie di lavoro dei diversi settori di intervento, sociale e amministrativo**, per individuare spazi di raccordo tra i diversi settori ed eventuali nuove direzioni di lavoro
- **Raccogliere – a partire dall'operatività- indicazioni migliorative** da riportare alla responsabile del servizio

- Consolidare e migliorare le competenze degli assistenti sociali con un intervento di **supervisione metodologica**.

3. Articolazione del percorso e destinatari

Il percorso intende coinvolgere tutti gli operatori e potrebbe essere così articolato:

1. Realizzazione di un laboratorio formativo su mission e valori comuni, metodologie e procedure rivolto al gruppo di assistenti sociali e al personale amministrativo
2. Realizzazione di incontri di supervisione metodologica per gli assistenti sociali

3.1. Il laboratorio formativo

(docente Francesco Di Ciò)

La formazione avrà due obiettivi:

- realizzare un percorso partecipato di analisi e valutazione dell'assetto organizzativo del servizio orientato a individuare aspetti migliorativi
- rafforzare competenze per la gestione del ruolo

In ipotesi in questo percorso potranno essere affrontati con diverso grado di approfondimento i seguenti contenuti:

- l'immagine del servizio la sua dimensione etica e valoriale
- il modello organizzativo: le diverse funzioni degli operatori le principali aree problematiche, i punti di forza e le buone prassi rilevate,
- la mission del servizio
- la gestione del ruolo e i confini di ruolo

Il percorso si realizzerà in 4 incontri di mezza giornata.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico l'intervento si propone come occasione di formazione laboratoriale, in quanto promuove un confronto fra i partecipanti e un apprendimento finalizzato al miglioramento dei comportamenti organizzativi e professionali e, di conseguenza, degli interventi erogati. Il percorso sarà pertanto un'occasione di riflessione che, partendo dall'analisi di situazioni concrete e dall'accoglienza e dal riconoscimento dei vissuti individuali, faciliterà l'apprendimento e la costruzione di nuove modalità di lavoro. Durante il percorso si alterneranno lezioni teoriche a simulazioni, esercitazioni e riflessioni di gruppo partendo dalla realtà professionale dei partecipanti.

I docenti assumeranno il ruolo di:

- "facilitatori" dei processi comunicativi fra i partecipanti per superare gli ostacoli e le impasse che spesso emergono come dinamiche di un gruppo di lavoro;
- "mobilitatori" di competenze, per favorire l'individuazione, la valorizzazione e la condivisione di conoscenze di diverso tipo, provenienti da esperienze professionali e appartenenze organizzative diverse presenti nel servizio e sul territorio.

3.2. La supervisione metodologica agli assistenti sociali

(docente A. Casartelli)

Supervisione e continuo sviluppo professionale e personale sono prerequisiti per una buona pratica operativa. Da sempre strumento di sostegno alle professioni sociali e psico-sociali, la supervisione si caratterizza come il percorso più idoneo per perseguire un miglioramento delle capacità d'analisi delle situazioni e delle competenze relazionali nel rapporto con gli utenti e le loro famiglie, con i colleghi e con gli altri soggetti della rete dei servizi. Attraverso la descrizione di ciò che si fa e delle modalità con le quali si costruiscono interventi e relazioni, gli operatori, opportunamente guidati, hanno la possibilità di riflettere sull'efficacia del proprio agire professionale, sulle scelte metodologiche adottate, sugli strumenti utilizzati, sui dilemmi etici e di trovare e sperimentare nuove opzioni di intervento. Dalle riflessioni su singoli casi si possono evidenziare bisogni emergenti, maturare strategie di interventi più complessi e rivolti alla comunità, coniugare la pratica professionale con aspetti etici e deontologici.

Ci sono diversi modi e metodi per fare supervisione e lo stesso termine viene utilizzato con diverse accezioni, vogliamo allora definire che intendiamo la supervisione uno scambio tra professionisti che non hanno legami gerarchici e compiti di valutazione, dove il supervisore può essere un professionista di diversa disciplina: servizio sociale, psicologia, pedagogia, analisi organizzativa. La supervisione è anche "spazio meta-riflessivo", è cambiamento, è nutrimento, è un contenitore e necessita di un *setting* e di ciclicità: non è un appuntamento sporadico. Nella supervisione si creano spesso particolari alchimie che producono risultati inattesi e la scoperta dell'inatteso è il valore aggiunto dei percorsi di supervisione.

La proposta

IRS propone un percorso di supervisione che intende perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire uno spazio separato dall'operatività dove rileggere e analizzare le situazioni in carico in un'ottica di ridefinizione di linee d'intervento e progettualità che permettano di perseguire gli obiettivi della presa in carico;
- sviluppare la capacità di riconoscere i propri sentimenti nella relazione d'aiuto per fare un uso di sé professionale;
- generare apprendimenti a fronte della trattazione del singolo caso che possano essere elevati a patrimonio conoscitivo di tutte le risorse professionali del servizio,
- Affrontare dilemmi etici e deontologici dell'agire professionale,
- mantenere un'attitudine alla ricerca continua, attraverso la costante verifica e valutazione degli interventi realizzati.

Si propongono 6 incontri di 3 ore a cadenza mensile

4. Risorse e tempi

Il percorso verrà realizzato a partire da un mese dall'accettazione della proposta (calendario da concordare) e si estenderà per i 6/7 mesi successivi. Saranno coinvolti i seguenti docenti della "Scuola IRS di aggiornamento e formazione per il sociale":

- **Francesco Di Ciò** – Formatore esperto, mediatore, collabora con l'Irs in qualità di ricercatore e formatore occupandosi in particolare di analisi organizzativa, progettazione, sviluppo e valutazione di qualità dei servizi sociali e sanitari. Dal 1995 è impegnato in un'attività teorica e pratica relativa al tema della mediazione e della gestione dei conflitti sociali penali e familiari e organizzativi; è esperto in analisi transazionale in ambito organizzativo.
- **Ariela Casartelli** Formatrice esperta, assistente sociale, counsellor professionista e analista transazionale didatta e supervisore, collabora con IRS dal 2000 in qualità di formatore e supervisore. Si occupa di consulenza e accompagnamento alla creazione di gruppi di lavoro, analisi organizzativa, valutazione degli interventi e supervisione nei servizi sociali e sanitari.

5. Attestato e accreditamento

IRS è accreditato come agenzia di formazione continua presso il CNOAS; e potrà essere presentata richiesta di accreditamento per ottenere crediti formativi nel rispetto delle linee guida per la formazione continua per assistenti sociali. A fine corso verrà rilasciato un attestato di riconoscimento.

6. Costi

Il costo complessivo dei moduli di formazione e supervisione come sopra descritti, comprensivo delle spese di viaggio (limitate alla Lombardia) e dei costi generali, è pari a € 4.950,00.

Il costo è da intendersi esente da IVA in quanto formazione a pubblici dipendenti.

Milano,14/11/2018

Direttore della Scuola IRS per il Sociale
Ugo Danilo De Ambrogio

